

# Esercizi per casa

12 dicembre 2007

## 1 Introduzione a Matlab

1. *Facoltativo*. Si implementi una funzione `fatt` che calcola il fattoriale *fatt* di un numero naturale  $n$ , ricordando che

$$\text{fatt}(n) := n! := 1 \cdot \dots \cdot n.$$

La si utilizzi per calcolare mediante un ciclo `for` i fattoriali dei numeri naturali  $n$  tra 1 e 20. Si visualizzino i risultati ottenuti. Per gli stessi numeri naturali si usi la funzione di Matlab `gamma` per valutare  $\Gamma(n)$ . Che relazione sussiste tra  $\Gamma(n)$  e  $\text{fatt}(n)$ ?

2. *Facoltativo*. Si utilizzi la funzione fattoriale per calcolare il binomiale

$$A = \binom{n}{k} = \frac{n!}{k!(n-k)!}.$$

3. *Facoltativo*. Si considerino le matrici di Hilbert  $A_j$  per  $j = 1, 2, \dots, 20$ . Si osservi che la loro costruzione risulta facilitata dal comando `hilb` (si chiami l'help di Matlab per ulteriori informazioni). Utilizzando un ciclo `for`, si calcoli al variare di  $j$  il determinante  $\det(A_j)$  (via il comando `det`). Immagazzinare  $\det(A_j)$  in un vettore e visualizzare al variare di  $j$  tale risultato sul monitor (via il comando `fprintf`). Cosa succede se al posto di `det(A)` utilizzo `prod(eig(A))`? Ricordare che `eig(A)` fornisce il vettore degli  $n$  autovalori  $\lambda_1, \dots, \lambda_n$  della matrice quadrata  $A$  (avente  $n$  righe e  $n$  colonne) e che

$$\det(A) = \lambda_1 \cdot \dots \cdot \lambda_n.$$

## 2 Esercitazione sulla propagazione degli errori

1. Testare il codice `radicesecgrado.m` per l'esempio in cui

```
p=4.9999999999995*10^(+4); q=10^(-2); sol=10^(-7);
```

2. Si calcoli l'errore relativo tra 1 e il valore che si ottiene valutando in Matlab/Octave

$$\frac{(1 + \eta) - 1}{\eta}$$

con  $\eta = 10^{-1}, 10^{-2}, \dots, 10^{-15}$ . Si consideri poi  $\eta = 8.8817841970012523E - 16$  e si calcoli la medesima quantità, giustificando i risultati ottenuti.

Suggerimento: quanto vale eps?

3. Siano  $f := \tan$  e  $g := \arctan$ . Si consideri la funzione composta

$$f \cdot g(x) := f(g(x)) = \tan(\arctan(x)) = x, \quad x \in (-\infty, +\infty).$$

Si calcolino

$$x = 10^k, \text{ per } k = -20 + 40h, \text{ e } h = 0, 0.01, 0.02, \dots, 1$$

e si valuti l'errore relativo compiuto. Si può dire che anche *numericamente*  $\tan(\arctan(x)) = x$ ?

### 3 Esercitazioni sulla complessità degli algoritmi

1. Si assegni  $A = \text{rand}(n)$  per  $n = 10, 25, 50$  e quindi si digiti sulla shell di Matlab/Octave

```
[U,deter]=meg(A); s=deter;
```

Di seguito si confronti il valore di  $s$  con quello di  $t = \text{det}(A)$  (ricordiamo che  $\text{det}$  è un comando Matlab che calcola il determinante di una matrice). Quante cifre hanno  $s$  e  $t$  in comune? Qual'è l'errore relativo  $e_{\text{rel}} := |s - t|/|t|$ ? E quello assoluto  $e_{\text{abs}} := |s - t|$ ?

2. Si implementino i due algoritmi proposti per il calcolo della potenza di matrice tramite due funzioni (senza usare l'operatore  $\wedge$ ) e si calcoli l'errore relativo in norma infinito rispetto all'elevamento a potenza di Matlab o GNU Octave per diverse matrici e potenze ( $n = 5, 10, 15, \dots, 50$  e  $p = 5, 10, 15, \dots, 50$ ). Si confrontino poi i tempi di esecuzione delle due funzioni per il calcolo di  $A^{100}$ , con  $A$  matrice di numeri casuali di ordine 200.

### 4 Soluzione numerica di equazioni nonlineari

1. Si risolva numericamente il problema di calcolare la radice cubica di un numero, col metodo di Newton.
2. *Facoltativo*. Si risolva numericamente il problema di calcolare lo zero di  $f(x) = \arctan(x)$ , col metodo di Newton partendo prima da  $x_0 = 1.2$  ed una seconda volta da  $x_0 = 1.4$ . Convergono in entrambi casi?

3. *Facoltativo*. Nota la soluzione del problema  $x^2 - a = 0$  (si ottiene con il comando `sqrt(a)`) si stimi l'ordine di convergenza del metodo di Newton (??) per il calcolo della radice quadrata di un numero. A questo proposito conoscendo  $|e_{k+1}|, |e_k|, |e_{k-1}|$  e ritenendo costante la costante asintotica di errore  $C$  calcolare un'approssimazione di  $p$ , via il calcolo di un logaritmo.

## 5 Interpolazione polinomiale

1. *Facoltativo*. Effettuare un programma Matlab che calcoli il valore assunto in 1.09 dal polinomio interpolatore della funzione `log` relativamente ai punti 1, 1.1, 1.2. E' buona l'approssimazione fornita dal polinomio interpolatore?

Suggerimento: si noti che

- il programma è una variante di quanto visto in `esperimento.m`, per una adeguata scelta dei nodi  $x$ , dei valori  $y$ , del punto  $s$ ;
- eliminare la parte relativa ai nodi di Chebyshev-Gauss-Lobatto;
- il plot non è molto indicativo;
- siccome il comando `norm(v, inf)` calcola per  $v = \{v_i\}$  la quantità

$$\|v\|_{\infty} = \max_i |v_i|$$

visto che si deve valutare l'errore su un solo punto, il comando `norm(..., inf)` in `esperimento.m` può essere sostituito da `abs(...)` (rifletterci sopra);

- la funzione `log` è predefinita in Matlab/Octave e quindi non serve ridefinirla come funzione.
2. *Facoltativo*. Aiutandosi con Matlab/Octave eseguire un programma che calcoli l'interpolante della funzione

$$f(x) := \exp(x)$$

relativamente alle ascisse  $x = 1, x = 1.1$  ed  $x = 1.2$ . Si calcoli il polinomio di secondo grado  $p_2$  che interpola tali punti, e lo si valuti in  $s = 1.09$ . Fornire una stima dell'errore e verificarne la bontà rispetto al risultato esatto.

3. *Facoltativo*. Fissati  $a = -1, b = 1, n = 15$ , si plottino i nodi di Chebyshev-Gauss. Si suggerisce di utilizzare la function `cheb.m` e per il plottaggio un comando del tipo

```
plot(x,y,'r-o')
```

Ricordiamo che

- l'opzione `r-o`

- (a) disegna un cerchietto rosso per ognuno dei punti  $(x_1, y_1), \dots, (x_i, y_i), \dots, (x_n, y_n)$ ;
  - (b) per  $i = 1, \dots, n - 1$ , unisce i punti  $(x_i, y_i), (x_{i+1}, y_{i+1})$  con un segmento rosso.
- essendo importante disegnare solo le ascisse (e non le ordinate), quali ordinate si può porre  
`y=zeros(size(x));`

Una volta completato l'esercizio si osservi la particolare disposizione dei nodi di Chebyshev-Gauss. Si accumulano verso gli estremi dell'intervallo?